



COMITATO DI SORVEGLIANZA PSR SICILIA 2007/2013

Palermo 12 Giugno 2013

**Informativa sull'Incontro annuale del
23 novembre 2012**

Ordine del giorno n. 9

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
REGIONE SICILIA**

**Resoconto
INCONTRO ANNUALE 2012
*Bruxelles, 23 novembre 2012***

In data 23 novembre 2012 si è tenuto a Bruxelles, presso la Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea, l'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di gestione del PSR Sicilia ed i rappresentanti della Commissione Europea.

Sono presenti:

Regione Sicilia:	Rosaria Barresi – Autorità di Gestione Anna Greco - Autorità di Gestione Rosa De Gregorio – Autorità di Gestione Gaetano Aprile – Autorità di Gestione Fabio Leone – Autorità di Gestione
Organismo pagatore:	Matteo Rastelli – AGEA
MIPAAF:	Valentina Longo Salvatore Viscardi
Valutatore:	Andrea Pelagallo – Agriconsulting
Commissione europea:	Agata Zdanowicz – Capo unità E.4 Gianfranco Colleluori – Coordinatore Italia Flavio Conti – Responsabile Sicilia Costanza Caputi – Stagiaire unità E.4 Valentina Pinna – Erasmus for Officials presso la rappresentanza a Bruxelles della Regione Sardegna.

Il dott. Conti, in rappresentanza della Commissione europea, apre la riunione dando il benvenuto a tutti gli intervenuti e ricorda che l'incontro è stato convocato, come ogni anno, in conformità con l'articolo 83, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005, al fine di fare il punto della situazione sull'avanzamento finanziario e procedurale del programma, e soprattutto al fine di valutare i risultati conseguiti ad oggi dal PSR Sicilia, sulla base degli indicatori di programma e di misura inizialmente individuati.

Il dott. Conti introduce l'ordine del giorno.

1. Stato di attuazione del programma

1.2 Stato di attuazione, finanziaria e procedurale, ed esecuzione sul bilancio comunitario al 31.12.2012, con particolare attenzione ai progressi registrati a valere sugli assi 3 e 4.

Il dott. Conti invita la Regione a illustrare lo stato di attuazione finanziaria e procedurale delle misure e degli assi del programma facendo notare che il programma ha raggiunto al 15 ottobre 2012 solamente il 44,3% di avanzamento finanziario e circa 76 mio EUR in termini di contributo FEASR, restano da allocare entro la fine del 2012, per evitare il rischio di disimpegno automatico dei Fondi in applicazione della regola "N+2".

L'AdG confida di rispettare l'obiettivo di spesa e assicura che la Regione Sicilia non è a rischio di disimpegno, a fronte di una previsione per il Q4 2012 pari a circa 77,5 mio EUR di pagamenti, di cui circa 30 mio EUR a valere sulla misura agroambientale e altri 30 mio EUR circa in anticipi, in particolare sulla misura investimenti. Non si registra, invece, avanzamento sulla misura 213. In proposito l'AdG riferisce che le risorse Health Check (HC) allocate sulla 213 non saranno assorbite. La dott.ssa Zdanowicz, in rappresentanza della Commissione, osserva che potrebbe essere opportuno valutare una rimodulazione finanziaria per riallocare le risorse HC su altre misure, mantenendo invariati gli obiettivi HC.

1.2 Analisi dei progressi compiuti e risultati conseguiti in rapporto agli indicatori di prodotto e risultato.

Il dott. Colleluori invita la Regione ad illustrare i progressi compiuti e i risultati conseguiti in rapporto agli indicatori di prodotto e di risultato e agli obiettivi quantificati.

A livello di asse e singola misura, in termini di FEASR (salvo ove diversamente indicato), e con riferimento al piano finanziario e agli indicatori di misura e di programma in vigore, l'AdG riporta quanto segue:

ASSE 1

Le misure 111, 112, 114, 121, 122, 221, 311 sono attivate anche nella modalità di progettazione integrata nell'ambito del "pacchetto giovani".

Misura 111: i corsi di formazione sono stati attivati e nel corso del primo semestre si sono riscontrati già dei risultati positivi con primi pagamenti realizzati nel Q3 2012. Un miglior rendiconto sulle attività di formazione sarà disponibile a conclusione del secondo ciclo di corsi previsto. Il dott. Conti chiede se l'AdG ritiene il budget di misura proporzionato all'effettivo fabbisogno riscontrato nel territorio, anche alla luce del poco tempo rimasto a disposizione per assorbire le risorse. L'AdG in proposito assicura che le risorse allocate sulla misura sono state ponderate a fronte dell'effettiva richiesta e ritiene che saranno completamente assorbite. Ad oggi sono state ultimate le istruttorie per ulteriori 9 mio EUR di spesa. Il dott. Colleluori chiede informazioni riguardo la selezione degli agricoltori che partecipano alla formazione. L'AdG spiega che sono gli enti a scegliere i propri partecipanti. L'offerta di formazione è composta da un pacchetto misto di formazione frontale e a distanza, per un valore totale di 10 mio EUR di cui 5 mio EUR destinati a finanziare un numero di corsi a distanza. Ad oggi 18 sono i corsi in fase di attivazione.

Misura 112: l'attuazione finanziaria è pari a circa il 50% del budget di misura. Alla data del 30/09/2012, il numero di agricoltori che hanno beneficiato dell'aiuto previsto dalla 112 è 1.146. In termini di risultati conseguiti, si contano 742 aziende condotte da giovani agricoltori. Ulteriori progressi sono attesi per i primi mesi del 2013. L'AdG considera pertanto l'avanzamento della misura in linea con le attese.

Misura 113: non si riscontrano difficoltà di attuazione. L'avanzamento della spesa è pari a quasi il 75% dell'allocazione finanziaria. I beneficiari risultano essere 102 (valore obiettivo: 76) per un numero totale di ettari resi disponibili pari a 3.473 (valore obiettivo: 3.065 ha).

Misura 114: non si registra ad oggi avanzamento della spesa, ferma a zero, tuttavia, alla luce delle domande raccolte in occasione dell'ultimo bando, primi progressi sono attesi nei primi trimestri del 2013. Gli interventi sono di piccolo importo e non sono previsti anticipi. Il rappresentante della Commissione, alla luce dell'andamento problematico della misura, osserva che la messa a punto di un sistema di consulenza funzionante rientra tra i requisiti della condizionalità ex-ante per il prossimo periodo di programmazione. L'AdG, in proposito, conferma il proprio impegno a condurre un'attenta riflessione, volta a comprendere le esigenze delle imprese in materia di consulenza, sia per poter apportare eventuali aggiustamenti alla misura in corso dell'attuale programmazione che in preparazione della programmazione 2014-2020.

Misura 121: l'attuazione finanziaria della misura è pari al 36% del programmato. Con riferimento agli indicatori di realizzazione, 642 aziende agricole risultano beneficiarie di un sostegno agli investimenti, rispetto al valore obiettivo di 2.758, per un volume totale di investimenti pari a circa 71 mio EUR. In termini di risultato, 26 sono le imprese che hanno introdotto nuovi prodotti o nuove tecnologie.

Misura 122: non si registra avanzamento della spesa, ferma a zero. L'AdG riporta che non vi è stata dimostrazione di interesse per questa misura, da parte dei potenziali beneficiari. Nel 2012 è stato attivato un bando, per il quale sono pervenute 37 domande di cui 10 ammesse a finanziamento. In seguito ad approvazione delle proposte di modifica avanzate dalla Regione e attualmente al vaglio dei servizi della Commissione, la dotazione della misura, in termini di FEASR, sarà maggiormente proporzionata al reale fabbisogno e pari a circa 1,2 mio EUR.

Misura 123: l'avanzamento della spesa è pari al 40% del budget di misura, in gran parte determinato dagli anticipi pagati. 5 sono le imprese beneficiarie degli aiuti, su un valore obiettivo di 125, per un volume totale degli investimenti pari a circa 13 mio EUR.

Misura 124: ad oggi l'avanzamento della spesa (pari 37% del budget di misura) è rappresentato esclusivamente dagli anticipi concessi. Nel corso del 2012 sono stati emessi 48 decreti di finanziamento per altrettante domande (su 84 istanze ricevute, di cui 61 ammissibili).

Misura 125: l'attuazione finanziaria è pari al 53% dell'allocazione, e in gran parte generata dagli anticipi pagati. Il numero di operazioni finanziate sono ad oggi 5, rispetto alle 151 previste come valore obiettivo, per un volume totale degli investimenti pari a circa 5 mio EUR.

Misura 126: l'avanzamento della spesa (circa 8% rispetto al budget di misura) è determinato esclusivamente dagli anticipi concessi. Risultati non sono al momento quantificabili.

Misura 132: l'avanzamento della spesa è ad oggi pari al 2% rispetto al budget di misura, tuttavia un consistente numero di domande è stato raccolto in occasione dell'ultimo bando in corso e progressi sono attesi per i primi trimestri del 2013. Sono stati assunti impegni per un totale di circa 8 mio EUR in termini di spesa pubblica). In termini di realizzato, 243 sono le aziende agricole beneficiarie rispetto alle 1.100 previste come valore obiettivo. L'AdG osserva che lo scarso successo della misura è in parte da ricondurre all'impostazione che le è stata data: lo sforzo richiesto ai beneficiari per partecipare è infatti considerato troppo oneroso se paragonato al premio, e per questo motivo vi sono molte rinunce che contribuiscono a un alto tasso di mortalità dei progetti selezionati. Il dott. Colleluori osserva che è importante commisurare il premio alla spesa effettiva supportata dal beneficiario, e che i pagamenti siano effettuati annualmente, limitando i ritardi. L'AdG manifesta l'intenzione di riconsiderare la scheda di misura e/o modificare le disposizioni attuative al fine di rendere la misura maggiormente attraente e migliorarne l'attuazione.

Misura 133: La misura riscuote interesse, nonostante le imprese abbiano difficoltà a trovare sufficiente liquidità per contribuire al 70% di co-finanziamento. Per questo motivo si assiste ad un rallentamento e ad una richiesta di più tempo per la rendicontazione. L'attuazione finanziaria è al 7% dell'allocazione e 11 sono le azioni finanziate, su un valore obiettivo di 24.

Asse 2

Misura 211: l'attuazione della misura non presenta criticità. L'avanzamento della spesa è pari al 99% del programmato. In termini di realizzazione, il numero di aziende beneficiarie è pari a 2.554, contro il valore obiettivo previsto di 2.872, per una superficie agricola sovvenzionata pari a 90.612 ha (valore obiettivo: 99.617 ha).

Misura 212: l'attuazione finanziaria ha raggiunto il 92% del budget di misura. Il numero complessivo di aziende beneficiarie degli aiuti è 747 (valore obiettivo: 732), per una superficie agricola totale sovvenzionata di 17.725 ha (valore obiettivo di 22.918).

Con riferimento ai risultati ad oggi conseguiti dalle misure 211 e 212, si riportano nella seguente tabella i numeri di ettari interessati dalle rispettive tipologie di interventi:

Interventi volti alla salvaguardia della biodiversità	Interventi volti alla salvaguardia della qualità delle acque	Interventi volti a contrastare e mitigare gli impatti negativi frutto del cambiamento climatico	Interventi di recupero, conservazione e miglioramento della qualità del suolo	Interventi finalizzati ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre
78.482 ha	11.212 ha	non quantificato	59.059 ha	112.117 ha

Misura 213: ad oggi non si registra avanzamento della spesa. Tuttavia a conclusione del bando di gara pubblicato nel marzo 2012, sono state raccolte 854 istanze, di cui 776 dichiarate istruibili. Primi pagamenti (anticipi) saranno effettuati entro fine anno, sulla base della graduatoria definitiva. La dott.ssa Zdanowicz, in rappresentanza della Commissione, sottolinea l'importanza di questa misura per una corretta attuazione della legislazione comunitaria in materia di salvaguardia ambientale. In questo senso invita la Regione a valutare l'opportunità di aumentarne la dotazione finanziaria, eventualmente alleggerendo l'asse 1. L'AdG, alla luce dell'importante numero di domande ricevute, stima di non riuscire a soddisfare tutta la domanda con le attuali risorse allocate sulla misura e ritiene pertanto appropriato valutare la possibilità di un aumento del budget, nel corso del 2013, per finanziare il maggior numero di beneficiari possibile rispondendo al reale fabbisogno del territorio.

Misura 214: l'avanzamento della spesa è al 68% del programmato. In termini di realizzazione, il numero di aziende agricole che hanno aderito della misura è pari a 13.069 (valore obiettivo di 22.305), per una superficie totale interessata dal sostegno agroambientale di 249.671 ha (valore obiettivo: 226.756 ha). Con riferimento ai risultati ad oggi conseguiti dalla misura, si riportano nella seguente tabella i numeri di ettari interessati dalle rispettive tipologie di interventi:

Interventi volti alla salvaguardia della biodiversità	Interventi volti alla salvaguardia della qualità delle acque	Interventi volti a contrastare e mitigare gli impatti negativi frutto del cambiamento climatico	Interventi di recupero, conservazione e miglioramento della qualità del suolo	Interventi finalizzati ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre
157.101 ha	157.101 ha	157.101 ha	157.101 ha	non quantificato

Misura 216: l'avanzamento finanziario risulta modesto, pari a circa il 10% del programmato e per la quasi totalità determinato esclusivamente da anticipi. 51 sono le istanze ad oggi approvate per le quali è stato concesso il contributo. In termini di realizzazione, 35 sono le aziende agricole, e altri gestori del territorio, beneficiari dell'aiuto (valore obiettivo: 6.574) per un volume totale di investimenti pari a circa 10,6 mio EUR (valore obiettivo: 57,3 mio EUR).

Misura 221: la misura presenta un avanzamento finanziario pari al 41% del totale delle risorse allocate. In termini di realizzazione 5.299 (valore obiettivo: 2.700) sono i beneficiari degli aiuti all'imboschimento per un totale di 2.168 ha (valore obiettivo: 9.731 ha). Nella seguente tabella, si riportano i risultati conseguiti; nello specifico, i numeri di ettari interessati dalle rispettive tipologie di interventi:

Interventi volti alla salvaguardia della biodiversità	Interventi volti alla salvaguardia della qualità delle acque	Interventi volti a contrastare e mitigare gli impatti negativi frutto del cambiamento climatico	Interventi di recupero, conservazione e miglioramento della qualità del suolo	Interventi finalizzati ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre
8.788 ha	17.575 ha	17.575 ha	17.575 ha	8.788 ha

Misura 222: non si registra alcun avanzamento. La misura soffre di criticità comuni anche ad altri PSR delle regioni italiane.

Misura 223: l'attuazione finanziaria, pari ad appena lo 0,5% del programmato è riconducibile esclusivamente agli anticipi pagati. Ad oggi 30 sono le istanze approvate e ammesse a finanziamento, per un impegno di spesa complessivo pari a circa 7 mio EUR (in termini di spesa pubblica). Data la limitata attuazione fisica, non è ancora possibile quantificare i risultati rispetto agli indicatori di misura e di programma.

Il dott. Colleluori domanda se si prevede l'assorbimento della dotazione finanziaria delle misure forestali. L'AdG, alla luce dell'interesse riscontrato e del fabbisogno del territorio, assicura di non rilevare problematiche in tal senso, fatta eccezione per la misura 223, per la quale la partecipazione dei potenziali beneficiari rimane modesta e non è pertanto possibile sbilanciarsi in previsioni ottimistiche.

Misure 226 e 227: l'avanzamento della spesa, pari rispettivamente al 47% e al 12% del programmato è ad oggi frutto esclusivamente degli anticipi pagati. Non ci sono ad oggi riscontri in termini di indicatori di risultato e di impatto. In proposito, il rappresentante della Commissione esprime preoccupazione per lo scarso raggiungimento degli obiettivi previsti,

invitando la Regione a una più attenta riflessione sull'efficienza della spesa e sui risultati del programma.

Asse 3

Misura 311: l'avanzamento della spesa è pari al 52% del programmato, sebbene in buona parte frutto degli anticipi pagati. Tuttavia l'attuazione della misura procede senza criticità. Ad oggi 509 sono i beneficiari degli aiuti (valore obiettivo: 450, che qualora le proposte di modifica presentate dalla Regione fossero approvate, il numero-target di beneficiari verrebbe incrementato a 650) per un volume totale di investimenti pari a 4,5 Mio EUR (valore obiettivo: 149 mio EUR, che in seguito ad eventuale approvazione delle proposte di modifica, diventerebbe 182,3 mio EUR).

Misure 312, 313: non si registra ancora spesa su queste misure, ma è stata completata la selezione delle domande raccolte. Primi bandi sono stati pubblicati, per entrambe le misure, nel gennaio del 2012. Le istanze ammesse a finanziamento in via provvisoria sono rispettivamente 42 e 24. Il rappresentante della Commissione esprime perplessità sulle cause dei ritardi nell'attuazione delle due misure, soprattutto in considerazione dei tempi diversi di attivazione dei bandi rispetto a quanto fatto per la misura 311. L'AdG spiega che le misure 312 e 313 sono attivate unicamente dai GAL e che i ritardi sono stati generati dai prolungati tempi di selezione e attivazione dei PSL.

Il dott. Conti chiede informazioni sull'operatività dei GAL. L'AdG riferisce che vi è stata un'ottima risposta per la misura 312. Il volume totale degli investimenti delle 42 istanze approvate in via provvisoria ammonta infatti a circa 10 Mio EUR sui quasi 11 Mio EUR messi a bando. Le misure 313 e 321, invece, hanno fin qui suscitato un interesse modesto.

Il dott. Colleluori esprime forti perplessità riguardo la scelta dell'AdG di delegare l'attuazione di parte dell'asse 3 ai GAL. L'AdG riconosce le criticità legate a tale scelta, ma assicura che superata la fase iniziale di stallo frutto dei ritardi nell'attivazione dei GAL, i bandi sono stati attivati per tutte le misure dell'asse 3, le selezioni delle istanze raccolte sono in corso, e progressi significativi sono attesi nel corso del 2013.

Misura 321: l'attuazione finanziaria è pari al 31% delle risorse allocate sulla misura, tuttavia è rappresentata dai soli anticipi pagati. I lavori per la realizzazione della banda larga sono stati affidati alla compagnia Infratel e avviati nel corso del 2011. Dal 2013 comincerà la procedura per l'affidamento della fornitura dei servizi. Il dott. Colleluori sottolinea l'importanza del risultato finale perseguito da questa misura: ovvero garantire il collegamento a internet per l'utente in zone rurali, e invita la Regione a considerare attentamente questo aspetto. L'AdG spiega che vi sono difficoltà in questo senso con alcune zone marginali, geograficamente difficili da raggiungere. Qui gli operatori offrono solo il leasing del modem con opzione di acquisto. L'AdG segnala un'ulteriore difficoltà legata a questa misura, cioè il limitato margine di azione per i Comuni che implementano la misura, per via dei rigidi vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Il dott. Colleluori in proposito osserva che il co-finanziamento è un obbligo regolamentare e che pertanto non è possibile scendere sotto il limite minimo previsto.

Misura 322: l'avanzamento della spesa è ad oggi pari al 22% del programmato, ma interamente rappresentata dagli anticipi pagati. Sono stati emessi 17 decreti di finanziamento per altrettanti villaggi interessati da progetti di rinnovamento (contro un valore obiettivo di 49 villaggi), per un volume totale di investimenti pari a 5,4 mio EUR (valore obiettivo: circa 30 mio EUR). I risultati non sono ancora ad oggi quantificabili.

Misure 323 e 331: non si registra avanzamento, le misure soffrono di evidenti ritardi, tuttavia i bandi e la selezione delle istanze ricevute sono in corso e l'interesse riscontrato, soprattutto per la 323 sono incoraggianti.

Misura 341: l'attuazione finanziaria è pari al 29% del budget di misura. Ad oggi una sola domanda è stata approvata e ammessa a finanziamento. In termini di realizzazione sono 84 le azioni di acquisizione di competenze e di animazione svolte (rispetto alle 25 inizialmente previste come valore obiettivo) per un numero totale di partecipanti di 3.300 (contro i 400 indicati come target).

Asse 4

L'AdG riporta che ad oggi sono 50 i bandi attivati dai Gruppi di Azione Locale e 175 le istanze raccolte per un totale complessivo di circa 9 mio EUR di richieste di aiuto. Il GAL delle Isole Minori è l'unico a non essere ancora operativo. Un importante passo avanti è stato compiuto grazie alla realizzazione di una convenzione tra la Regione e i GAL, che attribuisce a questi ultimi una delega per la gestione degli aiuti comunitari. Inoltre, è stato attivato un sistema di controllo per monitorare tutte le fasi di attività dei GAL.

Misura 413: la maggior parte dei Fondi dell'asse IV è concentrata su questa misura. Ad oggi non si registra avanzamento della spesa. Per quanto riguarda invece l'avanzamento procedurale, 28 sono le istanze complessivamente ammesse a finanziamento dai GAL, di cui 22 provvisoriamente ammesse attraverso manifestazione di interesse. 62 sono invece i bandi già attivati dai GAL a valere sulla misura.

Misura 421: non si registra avanzamento della spesa. Per quanto riguarda invece l'avanzamento procedurale, l'AdG riporta che a conclusione del bando di gara, 6 sono state le istanze ricevute per le quali la selezione è attualmente in corso di svolgimento. Con riferimento alle iniziative di cooperazione transazionale, l'AdG riferisce che è in corso di divulgazione un progetto in partenariato con la Bulgaria.

Misura 431: la spesa certificata è pari a circa il 18% del programmato. Si registrano circa 120 incontri realizzati su tutto il territorio regionale per la promozione del partenariato pubblico/privati.

Assistenza tecnica

Misura 511: l'avanzamento della spesa è pari al 9% del programmato. L'AdG manifesta l'intenzione di riallocare su altri assi parte delle risorse della 511, qualora non fossero assorbite.

Conclusioni / raccomandazioni:

L'avanzamento finanziario e la realizzazione degli obiettivi continuano a soffrire di ritardi consistenti rispetto al programmato. Con riferimento all'asse I, oltre a difficoltà e ritardi noti relativi alle misure quali la 111, 114 e 122, la Commissione rileva in particolare criticità riguardo le misure qualità, e invita l'AdG ad una riflessione su come promuovere l'obiettivo qualità in sinergia con altre misure (p.e. misure a investimento).

Per quanto riguarda l'asse II, la Commissione invita la Regione a rafforzare la misura 213 e a prestare attenzione ai risultati delle misure forestali.

La Regione è incoraggiata a intensificare gli sforzi per accelerare l'attuazione dell'asse 3 e del LEADER, superando le criticità citate fonti di ritardi.

La Commissione prende atto delle aspettative esposte dall'AdG circa i progressi attesi per il 2013, ed auspica di poter constatare in occasione del prossimo incontro annuale un significativo avanzamento delle misure in forte ritardo.

1.3 Utilizzazione del Fondo di garanzia e analisi delle principali criticità relative al suo impiego

Il dott. Conti domanda all'AdG quale percentuale dei 37.6 Mio EUR allocati sul Fondo di Garanzia è stata ad oggi utilizzata.

L'AdG presenta i dati riportati nella seguente tabella:

Misure	Fondo di Garanzia	FEASR	Risorse nazionali	Risorse regionali	Richieste di garanzia al 30/09/2012
121 – Ammodernamento aziende agricole.	31.833.333,00 €	14.114.899,85 €	12.830.808,42 €	4.887.624,73 €	279.876,41 €
123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali.	2.866.450,00 €	1.270.983,93 €	1.155.357,21 €	440.108,86 €	0,00 €
311 – Diversificazione verso attività non agricole.	2.929.167,00 €	1.675.483,53 €	995.622,32 €	258.061,15 €	12.800,00 €
TOTALE	37.628.950,00 €	17.061.367,32 €	14.981.787,95 €	5.585.794,74 €	292.676,41 €

Ad oggi le richieste di garanzia interessano solo una minima parte delle risorse destinate al Fondo, pari allo 0,78% della totale allocazione. Non risultano pagamenti.

Il dott. Conti, alla luce dello scarso impiego del Fondo, chiede se le risorse allocate siano davvero proporzionate al fabbisogno.

La dott.ssa Barresi spiega che l'ammontare allocato sul Fondo è stato stimato in proporzione ai fabbisogni reali del territorio, ma che purtroppo una serie di fattori hanno di fatto impedito che il Fondo potesse funzionare efficacemente. In proposito, una delle principali cause del malfunzionamento è l'alto costo della commissione richiesta da ISMEA. Inoltre la garanzia rilasciata copre fino ad un massimo del 10% del valore totale dell'investimento, e non risponde pertanto alle reali esigenze delle aziende. Al fine di aggirare queste criticità, l'AdG manifesta l'intenzione di conferire la gestione del Fondo ad un organismo regionale.

Il rappresentante della Commissione in proposito osserva che potrebbero non esserci i tempi per procedere con un'operazione di questo tipo. Ricorda, inoltre, che le risorse allocate sul Fondo che resteranno inutilizzate al termine della programmazione, saranno recuperate dalla Commissione.

La dott.ssa Barresi chiede se è possibile riallocare sulle misure del programma le risorse destinate al Fondo.

La dott.ssa Zdanowicz raccomanda di procedere celermente alla riallocazione delle risorse del Fondo sulle misure del programma, qualora questa fosse davvero l'intenzione dell'AdG, giustificando adeguatamente tale intento.

Conclusioni / raccomandazioni:

I Servizi della Commissione ricordano che il Fondo di Garanzia è uno strumento previsto dal programma e che l'AdG deve monitorare i pagamenti effettuati a valere sul Fondo. La Commissione invita, inoltre, il MIPAAF a trasmettere esaustive informazioni a riguardo e raccomanda che ISMEA, anche per tramite del Ministero, indichi alle Regioni una procedura per la gestione e il monitoraggio del Fondo stesso, che preveda un sistema informativo capace di assicurare un adeguato flusso di dati nei due sensi, tale da garantire una corretta attuazione del Fondo.

AGEA, ISMEA, Regione e Ministero sono invitati a cooperare con urgenza per individuare le criticità specifiche al funzionamento del Fondo e trovare le giuste soluzioni che consentano di superarle.

L'AdG si impegna a trasmettere, quanto prima, dati in merito (in proposito si rimanda all'allegato "Dati relativi all'impiego del Fondo di Garanzia" trasmesso dalla Regione ai servizi della Commissione).

1.4 Utilizzazione e importanza degli anticipi

La dott.ssa Zdanowicz osserva con preoccupazione che gli anticipi rappresentano circa il 50% dell'esecuzione finanziaria del programma. Il dott. Colleluori domanda se la somma degli anticipi sia diminuita rispetto all'anno precedente. L'AdG eseguirà le dovute verifiche e invierà le informazioni richieste. La Commissione si attende una graduale riduzione di questa somma.

<i>Misura</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>3/2</i>	<i>3/1</i>
	<i>Contributi FEASR 2007-2013</i>	<i>Pagamenti cumulati FEASR Q3-2012</i>	<i>Anticipi cumulati FEASR Q3-2012</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
121	183.431.920,00	65.334.265,19	30.354.610,76	46,46%	16,55%
123	72.711.836,00	28.632.450,58	18.612.481,20	65,00%	25,60%
124	15.785.040,00	5.903.915,22	5.903.915,21	100,00%	37,40%
125	33.279.534,00	17.699.772,31	12.522.663,93	70,75%	37,63%
126	4.434.000,00	377.539,66	377.539,66	100,00%	8,51%
216	41.450.123,00	4.004.912,33	3.813.118,67	95,21%	9,20%
221	82.039.040,00	33.781.023,69	1.487.271,37	4,40%	1,81%
223	15.191.400,00	64.729,33	64.729,33	100,00%	0,43%
226	43.221.877,00	20.246.949,38	19.271.712,74	95,18%	44,59%
227	26.234.541,00	3.185.200,20	3.185.200,21	100,00%	12,14%
311	52.017.424,00	27.173.539,27	17.887.548,95	65,83%	34,39%
321	22.051.800,00	6.918.448,20	6.918.448,20	100,00%	31,37%
322	14.128.400,00	3.115.372,80	3.115.372,80	100,00%	22,05%

Conclusioni / raccomandazioni:

La Commissione invita la Regione a fornire informazioni precise per quanto concerne l'uso degli anticipi. L'AdG si impegna a trasmettere i dati richiesti.

2. Tasso di errore e controlli

Il rappresentante della Commissione introduce il secondo punto all'ordine del giorno, cioè il tasso di errore e relativi controlli. Questa tematica è stata inclusa per la prima volta negli incontri annuali alla luce dell'aumento significativo riscontrato del tasso di errore relativo allo sviluppo rurale, che si attesta al 7,7%, ben oltre il 2% di materialità/tolleranza. Si ritiene pertanto necessario invitare le autorità italiane a prestare attenzione a questo problema ed adottare le necessarie contromisure volte a migliorare il funzionamento dei sistemi di controllo e, di conseguenza, garantire una buona gestione del programma.

Il rappresentante della Commissione riporta quindi le sei principali cause rilevate dalla Corte dei Conti come maggiori responsabili di un tasso di errore sproporzionatamente elevato:

- 1) in primo luogo possono sorgere degli errori nel momento in cui vi sono delle modifiche al sistema di identificazione parcellare (LPIS - *Land Parcel Identification System*), delle quali i beneficiari non sempre sono a conoscenza;
- 2) in secondo luogo la percentuale di errore calcolata può essere più penalizzante rispetto all'errore in sé. Questo accade quando per una misura soggetta a più condizioni viene calcolato un tasso di errore del 100% nel caso in cui una sola delle previste condizioni non sia rispettata.
- 3) allo stesso modo, risulta troppo penalizzante calcolare un tasso di errore del 100% in caso di non-conformità rispetto a una delle condizioni di ammissibilità;
- 4) il tasso di errore può risultare sproporzionato anche nel caso in cui siano poste delle condizioni a valere su una misura non strettamente legate all'obiettivo della misura stessa. Ad esempio la condizione di vendere la produzione biologica attraverso canali specifici, laddove l'obiettivo della misura è semplicemente di incentivare la produzione biologica, indipendentemente dal suo sbocco sul mercato.
- 5) impegni difficili da implementare e controllare in quanto poco chiaramente descritti;
- 6) il rispetto delle regole sugli appalti pubblici. Il rappresentante della Commissione si sofferma su quest'ultimo punto per rilevarne l'importanza nella determinazione del tasso di errore appurato per le Regioni Italiane, e invita l'AdG a prenderne atto.

Il rappresentante della Commissione ricorda che secondo le statistiche nazionali, il tasso di errore nel campione a rischio risulta essere più basso rispetto a quello del campione casuale. Inoltre alcuni controlli avvenuti sul territorio italiano hanno mostrato errori al 100% di valenza sistemica. Da queste osservazioni deriva forte preoccupazione per la credibilità della politica dello sviluppo rurale e sono necessarie risposte puntuali da parte autorità competenti.

Il rappresentante della Commissione ribadisce il ruolo fondamentale del flusso di informazioni tra l'Organismo Pagatore e l'Autorità di Gestione, senza il quale il sistema di controlli è difficilmente migliorabile. La controllabilità delle misure sarà oggetto di particolare attenzione in fase di preparazione alla e nel corso della nuova programmazione. Inoltre, il dott. Colleluori invita a fare uso del database sul tasso di errore messo a disposizione dalla Rete Rurale. In conclusione, il rappresentante della Commissione invita ad

una riflessione sull'efficacia dei controlli, inclusa la competenza e indipendenza degli auditors.

L'AdG si impegna a fare ulteriore attenzione all'argomento. Spiega, che la Regione ha a disposizione un sistema di controlli ben delineato, ma la crisi economica ha aggiunto difficoltà anche in questo ambito. Alcuni settori faticano a effettuare i pagamenti nelle tempistiche previste. Si tratta però di un argomento che richiede soprattutto la collaborazione con AGEA.

Conclusioni / raccomandazioni:

L'Autorità di Gestione è invitata ad intensificare lo scambio di informazioni con l'Organismo Pagatore; a riconsiderare l'efficacia dei controlli attuati; e a fare uso costruttivo del ricco database sul tasso d'errore realizzato dalla Rete Rurale, per evitare di ripetere errori già segnalati.

3. Varie ed eventuali

Con riferimento al Rapporto annuale di esecuzione, il dott. Conti esprime preoccupazione per quanto riguarda la raccolta e l'elaborazione dei dati per la quantificazione degli indicatori di output e di risultato, ad oggi ancora limitata. Il rappresentante della Commissione invita la Regione a fare il possibile per accelerare il processo di quantificazione degli indicatori affinché il prossimo rapporto, relativo al 2012, possa offrire una più completa analisi dei risultati conseguiti dal programma.

Il dottor Colleluori chiede informazioni con riferimento a quanto denunciato da un articolo pubblicato da "Il Corriere della Sera", nel quale si fa riferimento a dei condannati per reati di mafia quali beneficiari degli aiuti comunitari per l'agricoltura. In proposito il rappresentante della Commissione chiede all'AdG se tali casi riguardano anche i contributi FEASR.

L'AdG spiega che non è possibile escludere con assoluta certezza che quanto riportato dalla stampa non riguardi anche il Programma di Sviluppo Rurale, in quanto l'obbligo di conseguimento del certificato anti-mafia, richiesto dalla legge fino al 31/01/2011, è decaduto in seguito alla approvazione della Legge Brunetta.

Il rappresentante di AGEA in proposito osserva che, i controlli sono effettuati caso per caso, in quanto non esiste, evidentemente, un elenco sistematizzato di condannati per reati di mafia.

L'AdG manifesta l'intenzione di indirizzare una nota alla Prefettura, per richiedere il ripristino del certificato camerale antimafia, in quanto strumento per l'amministrazione regionale di tutela contro il rischio di frodi, soprattutto in considerazione del fatto che i controlli effettuati, a campione, interessano di norma soltanto il 5-10% circa dei progetti.

La dottoressa Zdanowicz in proposito riferisce che i Servizi della Commissione Europea hanno adottato una strategia anti-frode relativa anche ai pagamenti nel settore agricolo e ai finanziamenti per lo sviluppo rurale. Maggiori informazioni sulla strategia anti-frode saranno presentate in occasione del prossimo Comitato di Sorveglianza. La rappresentante della Commissione, invita pertanto l'AdG ad inserire tale argomento all'ordine del giorno del prossimo CdS, oltre che a prevedere un ulteriore punto relativo al tasso di errore.

Con riferimento alle tempistiche per la notifica di nuove procedure di modifica del programma, nella fase conclusiva dell'attuale programmazione, il dott. Conti ricorda le scadenze previste dal regolamento per eventuali modifiche: l'AdG può effettuare una modifica con decisione entro il 30 giugno 2013, e una modifica con notifica entro il 31 agosto 2015.

L'AdG, riferisce della necessità di rivedere i premi agro-ambientali per le isole minori, aggiornandoli ai reali costi registrati, più alti di quanto inizialmente stimato, soprattutto per quanto riguarda i vigneti. In proposito la dott.ssa Zdanowicz invita ad effettuare nuovi calcoli, osservando che l'ammontare massimo consentito come premio, a norma di regolamento, può essere superato solo a fronte di una valida giustificazione.

La dott.ssa Zdanowicz chiede informazioni sui preparativi della Regione riguardanti la nuova programmazione ricordando che il *Position Paper* sarà presentato a Roma in occasione degli incontri del 6 e 7 dicembre.

La dott.ssa Zdanowicz osserva che nel prossimo periodo di programmazione, la sinergia tra Fondi comunitari sarà ulteriormente consolidata ed è in questo senso necessario che l'AdG e il Ministero riflettano sui metodi di coordinamento più adeguati da adottare, anche in termini di organizzazione delle risorse umane, per garantire una migliore e più efficiente gestione delle risorse finanziarie.

L'AdG riferisce di aver avviato una proficua collaborazione con il MIPAAF e di aver attivato canali e tavoli di discussione volti al coinvolgimento degli stakeholders nel processo di elaborazione del nuovo programma per il periodo 2014-2020. Le esigenze del territorio devono essere chiare per poter agire sinergicamente con diversi Fondi. È dunque necessario un lavoro di coordinamento interdipartimentale, che l'AdG conferma di aver già intrapreso e incoraggiato attraverso una serie di incontri organizzati a tal fine.

Per quanto riguarda la valutazione ex-ante, l'AdG informa che è in corso l'assegnazione dell'incarico al valutatore.

ALLEGATI: Lista presenze; Dati trasmessi dalla Regione Sicilia, relativi all'impiego del Fondo di Garanzia.

RIUNIONE DEL 23/11/2012

PSR SICILIA 2007-2013

ITALIA

PSR ISTITUZIONE	INDIRIZZO DELL'AUTORITA DI GESTIONE	NOME & COGNOME	FIRMA
MIPAAF		Valentino Longo	Valentino Longo
STAGIARE GRASSHUS FOR OFFICIALS		Valentina Binda	Valentina Binda
MIPAAF	DISR II	Salvatore Vizzaro	Salvatore Vizzaro
AGEA		Matteo Rastelli	Matteo Rastelli
VALUTAZIONE AMMINISTRATIVA		Pierluigi Ambrosio	Pierluigi Ambrosio
Sicilia Sviluppo e Infrastrutture	PACENNA	Leonida de Geronimo	Leonida de Geronimo
SICILIA AEE	ATTENZIONE V.O. Pubblica 207-5	FABIO CEZANNE	FABIO CEZANNE
11	11	ANNA GRELO	ANNA GRELO

PSR ISTITUZIONE	INDIRIZZO DELL'AUTORITA DI GESTIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
REGIONE SICILIA	VIALE REGIONE SICILIANA-PA	ROSARIA BARRISI	
u	u	GAESANO APALC	
u	COMMISSIONE BURSA E. 4	FRANCO CONTI	
COMMISSIONE UE	-	G. COLLELLO	
-11-	-11-	A. ZDANOWICZ	
u	u	C. CAPUTI	

PROF. N. 4858

DEL 02/10/2012

AGEA

PCCENT.2012.0042958

08/10/2012

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle risorse
agricole e alimentari
Dipartimento interventi strutturali per
l'agricoltura
Servizio IIII – Interventi supporto alle
imprese
Viale Regione Siciliana, 2675
90145 PALERMO

AGEA
Ufficio Sviluppo Rurale
Alla c.a. Dr. Federico Steidl
Via Palestro, 81
00185 ROMA



PSR Regione Siciliana 2007/2013

Procedura di controllo e gestione del Fondo Ismea

Rendicontazione III trimestre 2012

Con riferimento all'oggetto, si fa presente che, come previsto dalle procedure di gestione e controllo del Fondo di garanzia ISMEA, questo Istituto è tenuto a produrre a codesta Amministrazione Regionale e ad Agea una rendicontazione trimestrale delle garanzie concesse in favore delle aziende beneficiarie PSR e imputate ai fondi segregati costituiti in seguito ai versamenti effettuati a valere sulle misure 121 - 123 e 311.

Al riguardo, si allega la situazione dei fondi segregati, distinti per singola misura, aggiornata alla data del 30 settembre 2012.

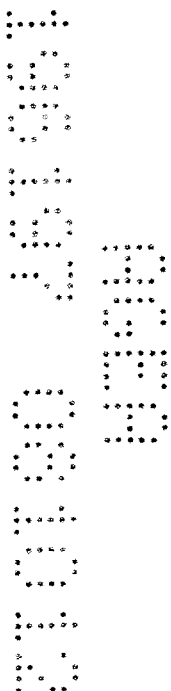
Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore necessità, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Egidio Sardo)



Allegati

/SmeA



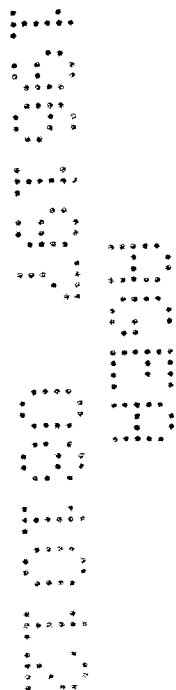
Sgfa

REGIONE SICILIANA
RICHIESTE DI GARANZIA - MISURA 121

DATI AL 30/09/2012

STATO	CLIENTE	PIVA/CF	99	Domanda di aiuto	Data	SPESSA AMMESSA (A)	CONTRIB. CONCESSO (B)	IMPORTO PARTE PRIVATA (A,B)	FINANZIAMENTO BANC.	% GAR. NZIA	% GAR. FONDI PSR	IMPORTO MAX GARANTIBILE	IMPORTO GARANTITO	IMPORTO IMPIUTATO AL FONDO PSR	ACC. TO FONDO	RESIDUO FONDO
DELIBERATA	MILAZIO GASPARI	02290890843	44187D	94750041314	10/08/2011	920.846,38	460.423,24	460.423,24	460.000,00	50	80	460.423,24	288.000,00	288.000,00	23.040,00	31.810.293,00
DECAIUTA	SAVA GIAMBUCA	01205480886	58187D	94750037850	07/02/2011	150.033,90	60.013,40	90.020,10	70.000,00	80	70	90.020,10	208.000,00	134.705,17	10.776,41	31.810.293,00
DELIBERATA	F.LLI IMPROCCO GAETANO E ANDREO	01371718085	31387D	94750034699	24/12/2010	289.410,34	134.705,17	134.705,17	260.000,00	80	70	134.705,17	52.000,00	45.500,00	3.500,00	31.799.516,59
DELIBERATA	TERNAZIONALE CARMELLO GAMBINO	01531270854	48287D	94750051835	23/06/2011	116.519,98	58.259,99	58.259,99	65.000,00	80	70	58.259,99	52.000,00	45.500,00	3.500,00	31.799.516,59
DELIBERATA	VIVARO BRACCIO LUIGI	04621510876	38287D	94750047038	04/04/2011	1.445.000,00	722.504,49	722.504,49	640.000,00	50	50	722.504,49	315.000,00	315.000,00	25.200,00	31.774.676,58
DELIBERATA	BAGUERI M. & MALIZIA S. S.	07967360941	36587D	94750047787	08/12/2010	2.600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	70	70	1.000.000,00	700.000,00	700.000,00	56.000,00	31.774.676,58
DELIBERATA	GRACIANO ALFREDO	01216130998	93587D	94750033225	25/11/2010	787.775,35	315.110,14	472.665,21	450.000,00	80	70	472.665,21	240.000,00	210.000,00	16.000,00	31.691.976,59
DECAIUTA	AZ. AGR. ALICANTO S.S.	01317080863	56987D	94750040545	14/09/2011	147.500,00	73.750,00	73.750,00	800.000,00	70	70	73.750,00	315.000,00	73.750,00	5.900,00	31.691.976,59
DECAIUTA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042724	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	FRERARIELLO CATALDO	01317080863	57287D	94750041523	20/07/2011	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	EDMONDARNO SALVATORE	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	EDMONDARNO SALVATORE	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.976,59	31.691.976,59
DELIBERATA	AZ. AGR. C.F. 55	01317080863	57287D	94750042684	09/11/2010	1.500.000,00	600.000,00	900.000,00	800.000,00	70	70	900.000,00	900.000,00	900.000,00	31.691.97	

ISMEV



sgfa

REGIONE SICILIANA
RICHIESTE DI GARANZIA - MISURA 311
DATI AL 30/09/2012

STATO	CLIENTE	PIVA/CE	NIB	Domanda di aiuto	Data	SPESE AMMESSA (A)	CONTRIB. CONCESSO (B)	IMPORTO PARTE PRIVATA (A-B)	FINANZIAMENTO BANC.	% GAR. NZIA	% GAR. CON FONDI PSR	IMPORTO MAX GARANTIBILE	IMPORTO GARANTITO	IMPORTO IMPUTATO AL FONDO PSR	ACC.TO FONDO	RESIDUO FONDO
DELIBERATA	TROISI ROSSELLA	02333140342	740010	94750229802	23/12/2010	649.551,12	487.163,34	162.387,78	100.000,00	80	80	162.387,78	80.000,00	80.000,00	6.400,00	2.022.766,99
DELIBERATA	TROISI LILIANA	02333101816	741010	84750229805	23/12/2010	656.903,41	492.745,06	164.158,35	100.000,00	80	80	164.158,35	80.000,00	80.000,00	6.400,00	2.916.366,99

N. POSIZIONI ATTIVE = 2
IMPORTO VERSATO MISURA 311 2.929.166,99
IMPORTO IMPEGNATO (pratiche deliberate + in istruttoria) 12.800,00
RESIDUO FONDO 2.916.366,99
% INDICE DI OPERATIVITA' RAGGIUNTO 0,05

The figure consists of 18 sub-diagrams, each showing a set of points (dots) arranged in a 2D space. The points are represented by small black dots. The arrangements vary significantly, showing different geometric patterns and distributions. Some diagrams show points forming a regular grid, while others show points clustered together or forming specific shapes like lines or polygons. The diagrams are arranged in a grid-like fashion, with some showing points forming lines, others forming clusters, and some showing points in a regular grid pattern.

59

DATA AL 30/09/2012

[illegible]

2.866.450,00

○

2.866.450,00

INDICE DI OPERATIVITA' RAGGIUNTO

: NESSUNA RICHIESTA DI GARANZIA